



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2013, n.1 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana-esercizio finanziario 2013;

VISTO il Regolamento (CE) n°1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n°1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n°1083/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (CE) n°1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (CE) n°846/2009 che modifica il Regolamento (CE) n°1028/2006;

VISTO il Regolamento (CE) n°1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n°1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento CE n°800 del 06.08.2008;

VISTO il DPR 3 ottobre 2008 n°196 recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

VISTA la Circolare n°6923 del 21 aprile 2009 concernente Regolamento (CE) n°1828/06;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003 n°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007;

VISTO l'Asse 3 del PO FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

VISTO l'Obiettivo Specifico 3.3. Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il

potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

VISTO l'Obiettivo Operativo 3.3.1. Potenziare l'offerta turistica integrata e la promozione del marketing territoriale attraverso la promozione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico ambientali;

VISTA la Linea di intervento 3.3.1.4 Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale e delle correlate attività di completamento, da realizzarsi nelle aree a vocazione turistica, mediante riconversione e/o riqualificazione del patrimonio immobiliare già esistente, con particolare riferimento ad edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari, ed agli edifici della tradizione rurale, garantendone le condizioni di accessibilità alla pubblica fruizione ed in relazione alla capacità dei territori di sopportare il carico antropico derivante dai predetti insediamenti produttivi e con processi produttivi rispettosi dell'ambiente (ctg. nn° 6, 9, 57);

VISTE le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007 – 2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n°266 del 29 ottobre 2008;

VISTO il Documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione" adottato con deliberazione di Giunta n°188 del 22 maggio 2009;

VISTO il Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

VISTO l'art 18 della legge regionale del 6.08.2009, n°9;

VISTO il D.A. n.85/GAB del 23.12.2009, registrato alla Corte dei Conti il 13.01.2010 reg. n°1 fg. n°2, con cui sono state approvate e rese esecutive le direttive per l'attuazione della Linea d'intervento 3.3.1.4 del Programma Operativo del Fondo Europeo Sviluppo Regionale della Sicilia 2007-2013;

VISTO il D.A. n.39/Gab del 5.11.2011 che ha apportato parziali modifiche al citato D.A. n.85/Gab del 23.12.2009;

VISTO il D.D.G. n. 85/4 del 20.01.2011, pubblicato sulla GURS n. 6 del 4.02.2011, con il quale sono stati approvati il bando pubblico e i relativi allegati per l'attivazione della linea di intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013;

VISTA la circolare n.3, prot.n.529/4S del 6.04.2011, pubblicata sulla GURS n.17 del 15.04.2011, con la quale vengono forniti indicazioni e precisazioni in ordine ai contenuti del predetto bando;

VISTO il D.D.G. n. 2315/4 del 23.05.2011, pubblicato sulla GURS n.2403.06.2011 e, in particolare, l'art.2 dello stesso decreto che modifica l'art.11 del bando in argomento in merito all'indicatore n.10 – Impatto sociale del programma d'investimento: occupazione diretta;

VISTO l'errata corrige dell'art.2 del D.D.G. n. 2315/4 del 23.05.2011 pubblicato sulla GURS n.7 del 8.02.2013;

VISTO il D.D.G. n. 2524/4 del 3.06.2011, pubblicato sulla GURS n.26 del 17.06.2011, con il quale, al fine di permettere l'applicazione del criterio di selezione indicato dall'art.11 - indicatore n.4 del bando pubblico in argomento, è stata indicata la precisa localizzazione dei progetti d'investimento che potranno ottenere l'attribuzione del punteggio relativo agli interventi da realizzare in *edifici siti in borghi marinari*;

VISTA la convenzione, rep.n.323 del 06.07.2011, stipulata tra questa Amministrazione e la CRIAS-

Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane, per l'affidamento *in house* della gestione degli interventi agevolativi in argomento;

VISTO il D.D.G n.3105 del 19.07.2011, registrato dalla Corte dei Conti il 12.09.2011, reg.n.5-foglio n.216, con il quale è stata approvata la convenzione di cui al comma precedente;

VISTA la nota prot.n.21874 e la successiva nota prot.n.21875, entrambe del 8 agosto 2012, con le quali la CRIAS, a seguito dell'istruttoria svolta, trasmette le delibere n.110 del 17.07.2012 e n.131 del 8.08.2012 relative all'approvazione della graduatoria delle imprese del settore turistico-alberghiero ammesse alle agevolazioni previste dal regime contributivo in argomento e dell'elenco di quelle escluse;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle previsioni dell'art.18- comma 6 della legge regionale n.9 del 6.08.2009 e degli artt.10 e 13 del bando pubblico, la CRIAS ha provveduto a confermare, alle imprese interessate, la sussistenza delle condizioni di ammissibilità dei progetti presentati, pur con riserva di una verifica particolareggiata;

CONSIDERATO che, nel rispetto della normativa vigente, la CRIAS, a seguito dell'istruttoria svolta, in particolare, in ordine alla sussistenza delle condizioni previste per l'ammissibilità, ha provveduto a comunicare alle imprese interessate il motivato rigetto dei progetti presentati;

CONSIDERATO che, sulle dichiarazioni rese dalle imprese, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in ordine, in particolare, al requisito, di cui all'art.2 del bando pubblico, di non aver goduto, per lo stesso programma d'investimento, di agevolazione ai sensi di altre norme regionali, statali o comunitarie, la CRIAS ha avviato i relativi controlli presso le Amministrazioni interessate;

CONSIDERATO che sono in corso le verifiche, da parte della CRIAS, presso i comuni interessati, sugli esiti delle istruttorie svolte dagli stessi comuni sulle dichiarazioni/segnalazioni certificate di inizio attività (DIA/SCIA) presentate dalle imprese;

VISTA la nota prot.n.0002505 del 14.01.2013, con la quale sono stati richiesti all'Assessorato regionale all'Economia l'istituzione del capitolo 742023 "*Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 3.3.1 di PO FESR 2007/2013*" e la riproduzione in bilancio, nel corrente anno finanziario, della somma di €125.057.130,10;

CONSIDERATO che, solo a seguito dell'esito positivo delle suddette verifiche, si provvederà a emanare separati provvedimenti di concessione provvisoria delle agevolazioni in argomento a favore dei singoli soggetti beneficiari e al contestuale impegno delle relative somme, non appena sarà consentita la disponibilità finanziaria sul capitolo di pertinenza e nel rispetto del patto di stabilità;

CONSIDERATO che solo i superiori provvedimenti di concessione provvisoria delle agevolazioni, dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti, assumono connotazione di atti giuridicamente vincolanti, la cui notifica costituisce presupposto ai fini della maturazione del diritto al finanziamento;

RITENUTO di dovere provvedere all'approvazione della graduatoria delle imprese del settore turistico-alberghiero ammesse alle agevolazioni in argomento e dell'elenco di quelle escluse

DECRETA

ART.1-In relazione a quanto specificato nelle premesse, sono approvati la graduatoria delle imprese del settore turistico-alberghiero ammesse alle agevolazioni a valere sulla linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013(All.1) e l'elenco di quelle escluse (All.2)

Art.2-Le risorse finanziarie che, con i successivi singoli provvedimenti di concessione provvisoria, saranno impegnate a favore dei beneficiari delle agevolazioni in argomento sono pari a € 125.057.130,10.

Le risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili a seguito di eventuali decadenze dalle agevolazioni in conseguenza a esiti negativi dei controlli e delle verifiche espletate dalla CRIAS, o per eventuali revoche o rinunce da parte dei beneficiari verranno utilizzate a favore dei progetti che, seppur inseriti nelle graduatorie di cui all'All.1, risultano non agevolabili per insufficiente disponibilità finanziaria.

Il presente decreto, completo di tutti gli allegati, sarà inviato per la registrazione alla Corte dei Conti e, successivamente, sarà pubblicato sulla GURS, sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive raggiungibile al seguente indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_ActivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive/PIR_Aiutialeimprese

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Palermo, 14/02/2013

Firmato
IL DIRIGENTE GENERALE
(Arch. Alessandro Ferrara)